

Al Presidente del Consiglio

dell'Unione Terre d'Argine

Alla Giunta dell'Unione

Carpi, 7 ottobre 2010

INTERROGAZIONE SULL'APPLICAZIONE NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA NUOVA LEGGE SULLA DISLESSIA E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Preso atto che:

- E' stata approvata all'unanimità dal Parlamento la nuova Legge sulla dislessia e sui disturbi specifici dell'apprendimento
- Che tale legge, molto attesa dalle famiglie, finalmente dà pieno diritto di cittadinanza nella scuola italiana agli studenti con questo tipo di difficoltà, che sino ad ora rischiavano e rischiano, concretamente, senza adeguata tutela di legge, di essere di fatto discriminati senza poter avere programmi di studio adeguati, con altissimi rischi di insuccesso e dispersione scolastica, non dovuto a mancanza di volontà o intelligenza, ma ad inadeguatezza dell'organizzazione scolastica, con conseguenti rilevantissimi rischi di esclusione sociale.
- Considerato che la Legge già prevede fondi per il 2010 e il 2011 per la formazione dei docenti
- Che anche nel territorio dell'Unione ci sono molte famiglie, con alunni certificati e non certificati alle prese con questi problemi, che producono effetti non solo sulla vita dei minori ma anche sulla situazione sociale ed economica delle famiglie stesse

Si interroga la Giunta e l'Assessore competente per conoscere:

- Se l'Amministrazione e gli uffici, competenti per tutto il territorio siano al corrente di questa importante novità legislativa
- Come si intenda procedere per favorire il pieno e più rapido recepimento possibile dei contenuti di questa norma da parte del mondo della scuola e per informare le famiglie
- Se la Giunta ritenga sin da ora di poter immaginare un forte coinvolgimento dei servizi dell'Unione Terre d'Argine su questi aspetti, alla luce del Piano di zona in vigore e del Patto per la scuola che prevede già forti impegni sul fronte del trattamento della varie forme di disabilità, che come dislessia e Dsa, (Disturbi specifici dell'Apprendimento) , rappresentano forme di abilità differenti, da valorizzare e non da ignorare e diverse rispetto all'idea tradizionale in base alla quale l'handicap rappresenti sempre qualcosa di irrecuperabile e che non serve alla società .

Con osservanza

Marco Bagnoli

Consigliere dell'Unione Terre D'Argine Gruppo PD

